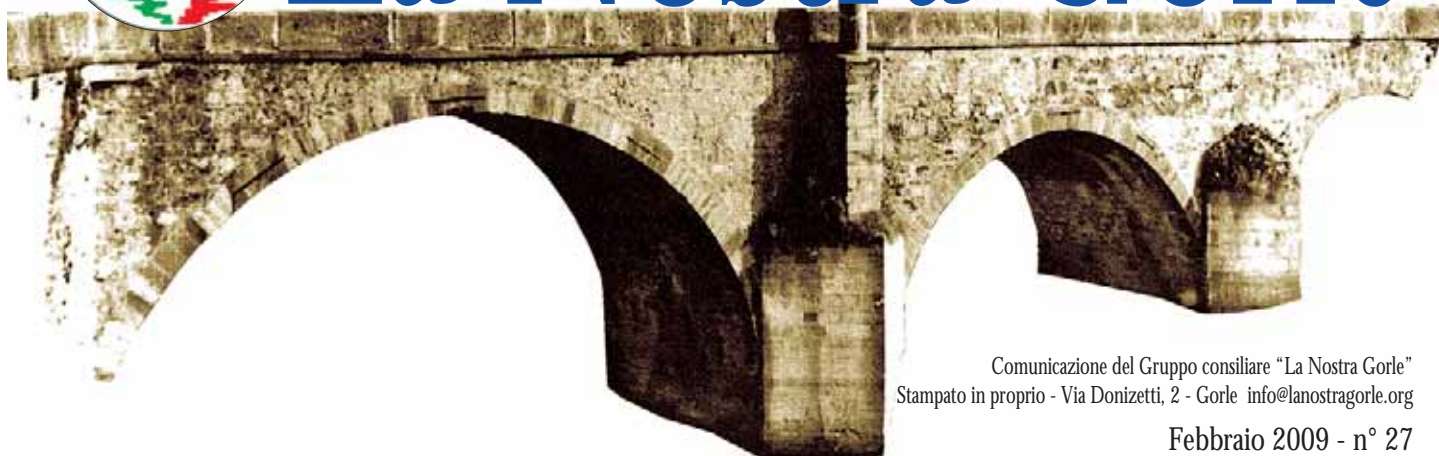




La Nostra Gorle



Comunicazione del Gruppo consiliare "La Nostra Gorle"
Stampato in proprio - Via Donizetti, 2 - Gorle info@lanostragorle.org

Febbraio 2009 - n° 27



dott. Marco Filisetti

Solidarietà e buon senso

Avdilà dello sgomento provocato in tutti noi dalla tragica vicenda dello **scoppio della palazzina di via Quasimodo** e del profondo rispetto per i sentimenti di tutte le persone coinvolte a cui, in un modo o nell'altro, la vita si è spezzata, ci sorge immediata una domanda: noi, Pubblica Amministrazione, Enti preposti, stiamo facendo qualcosa per aiutare chi, oltre a non avere più una famiglia, si trova anche senza casa?

Ricordo che nel 2005 il Comune intervenne **trasferendo ingenti risorse** per destinare alcuni appartamenti siti in via Piave (Casa Amica) a persone bisognose. Sorvoliamo sul fatto che **furono destinati perlopiù a extracomunitari non residenti a Gorle**, ma non è questo il momento per far polemica. Ci chiediamo solamente, sperando in una risposta affermativa, se anche **per queste famiglie di concittadini** così

duramente provati, ci si stia attivando in questo senso. Ci sembra il minimo.

Altro punto. Si è pensato, a livello istituzionale, di programmare una serie di interventi mirati a prevenire questo tipo

di incidenti? Mi riferisco ad una corretta **informazione** sui possibili rischi causati dalle fughe di gas, ad **interventi ricognitivi** sul patrimonio edilizio, soprattutto nelle abitazioni vecchie e ad **azioni** atte a sanare le situazioni in cui siano ancora presenti impianti pericolosi o non a norma.

Ci sembra auspicabile quindi, oltre che doveroso, un corretto **monitoraggio** della situazione ed una **pianificazione degli interventi** necessari, gestita dal Comune e dagli altri Enti preposti, piuttosto che lasciare spazio agli avvoltoi che, fittando il business, ci stanno già riempiendo le caselle della posta con proposte di "impianti di sicurezza contro le esplosioni dovute al gas metano, GPL e intossicazioni da ossido di carbonio".

Sarebbe una buona occasione per dimostrare che **la solidarietà si esprime con i fatti e non solo a parole.**

www.lanostragorle.org

**Restiamo
in contatto**

- ✓ mail: info@lanostragorle.org
- ✓ fax: 035 36 91 238
- ✓ cell e sms: 348 56 51 545
- ✓ scrivete in Redazione:

La Nostra Gorle -
via Donizetti, 2 -
24020 GORLE



Ipse dixit

Qualcuno, nelle pubbliche sfere, obietterà certamente che siamo sempre i soliti azzecagarbugli, ma qui non si tratta di cercare il pelo nell'uovo. In via Maestri del Lavoro c'è una vera e propria montagna di rifiuti abbandonati che oramai sembra essere diventata parte del contesto ambientale.



A seguito di una nostra interpellanza, in data **18 dicembre 2008**, l'Assessore all'ecologia Salvatore De Rosa, assicurò che i suddetti rifiuti:

“nel giro massimo di una settimana dovrebbero essere tutti smaltiti e portati via dal territorio”

E ancora:

“Penso che il problema sia in via di risoluzione, per cui nei prossimi giorni dovremmo togliere di mezzo anche questa cosa dal territorio”

18 dicembre 2008

Salvatore De Rosa Assessore all'Ecologia



Questa è la situazione al 3 febbraio 2009.

Almeno la neve ha steso il suo velo pietoso. Velo pietoso che non è stato altrettanto steso sopra la tassa dei rifiuti che è aumentata del 35%!

28 febbraio 2009:

termine ultimo

per l'iscrizione a scuola

Come è noto il prossimo 28 febbraio scade il termine per la presentazione delle domande di iscrizione nelle scuole.

A seguito di molte richieste di chiarimento in merito, riportiamo in sintesi le novità previste dalla circolare del Ministero. Per approfondimenti: www.pubblica.istruzione.it. Un consiglio: chi fosse interessato alle 40 ore settimanali può avere maggiori opportunità inoltrando domanda alle sedi dove il tempo pieno è già in atto.

Scuola dell'infanzia (materna)

Le iscrizioni alle scuole sono aperte per i bambini che compiono 3 anni entro il 31 Dicembre 2009.

Possono iscriversi anche i bambini che compiono 3 anni entro il 30 Aprile 2010, ma solo in presenza di determinate condizioni nelle scuole (vale a dire la disponibilità di posti o l'esaurimento di eventuali liste d'attesa).

Sono previste 40 ore settimanali (otto giornaliere) con la possibilità, da parte dei genitori, di prolungare l'orario fino a 50 ore settimanali. Continua l'esperienza delle "sezioni primavera" per i bambini dai 2 ai 3 anni.

Scuola primaria (elementare)

Obbligo di iscrizione per i bambini che compiono 6 anni entro il 31 Dicembre 2009.

Possono iscriversi anche i bambini che compiono i 6 anni entro il 30 Aprile 2010.

I genitori, al momento dell'iscrizione, possono esprimere la preferenza tra due modelli: uno di 24 ore e l'altro di 27 ore.

Le famiglie possono scegliere anche un modello di 30 ore o il tempo pieno (40 ore).

Per le classi successive alla prima, continuano i modelli in corso.

Scuola secondaria di 1° grado (media)

Le famiglie possono scegliere tra i modelli orari di 30 e 36 ore (prolungabili fino a 40). Il modello di 30 ore prevede un'ora di potenziamento della lingua italiana.

Per gli studenti c'è la possibilità di richiedere "l'inglese potenziato": cinque ore totali di inglese (e non tre di inglese e due di un'altra lingua straniera).

DANGER

Sindaco ed assessore negano l'uso pubblico dell'area attigua alla centralina elettrica

Con apposita petizione del 17 settembre (riportata nel numero 25 de La Nostra Gorle) un gruppo di **cittadini** residenti nella zona della P.tta Del Donatore chiedeva al Consiglio Comunale di **salvaguardare la servitù d'uso pubblico** e far valere il divieto di qualunque forma di recinzione dell'area attigua alla centralina elettrica posta nella medesima piazzetta Del Donatore.

Detta **area demaniale** è stata infatti **venduta** dal Comune al privato proprietario della centralina elettrica (in parte trasformata ad uso residenziale ed uffici) **senza riservare il suo uso pubblico** a favore della cittadinanza e ciò **in contrasto con quanto esplicitamente previsto dallo stesso Consiglio Comunale** nella delibera che autorizzava la vendita.

Per queste ragioni il consigliere Marco Filisetti del gruppo **La Nostra Gorle**, con i consiglieri Emilio Resta e Giovanni

Testa, proponeva al Consiglio, con apposita mozione, di aderire alle giuste richieste contenute nella petizione popolare.

Purtroppo il **sindaco rag. Finazzi, l'assessore arch. Rigamonti ed il loro gruppo Vivi Gorle hanno respinto la richiesta dei cittadini.**

In tal modo rimane in essere il contratto di vendita stipulato tra il Comune ed il proprietario dell'edificio "centralina elettrica", che esclude la servitù d'uso pubblico sull'area ceduta e rimane altresì disatteso il divieto di "ogni possibile e diversa recinzione" della medesima area gravata dalla servitù d'uso pubblico, nonostante la delibera del Consiglio Comunale.

Nessuna ragione valida è stata portata a sostegno della volontà espressa dal sindaco Finazzi, dall'assessore Rigamonti e dai loro sostenitori.

Tale **decisione arbitraria appare fonte di danno** (patrimoniale) per la comunità

di Gorle in quanto viene ingiustamente privata del diritto all'uso pubblico dell'area.

Per questa ragione il consigliere dott. Filisetti ha annunciato un esposto alla **Corte dei Conti.**

Ma ancor più resta incomprensibile la volontà di sostenere senza ragione un **interesse privato a discapito dell'interesse pubblico.**

LA REDAZIONE



La Nostra Gorle è anche in edicola!

La puoi ritirare gratuitamente nell'edicola di Piazza Marconi e all'edicola della Celadina.

E io?... Pago!

Ho ricevuto in data 27 maggio 2008 l'organo ufficiale del comune "Gorle Informa" e mi è tornata alla memoria la Roma di Veltroniana memoria che pare abbia lasciato 9/10 miliardi di euro di deficit: cultura, musica, notti bianche, concorsi fotografici, mostre floreali ecc. tutte cose bellissime, per carità, ma qualche dettaglio in più sul bilancio comunale, sia preventivo che consuntivo, non avrebbe guastato.

La rubrica "La parola del sindaco" è un piagnisteo dove si lamentano le responsabilità del governo che hanno causato la mancata realizzazione di opere e si evidenzia l'eroica difesa del welfare a favore di bambini, anziani e categorie deboli.

Segue poi una speranza sul federalismo fiscale che tutti auspichiamo e un finale caramelloso di ringraziamenti a tutti. Un prospettino su dati di bilancio estremamente sintetici in calce attesta che "tutto va bene", ma nel prospettino mancano dichiaratamente gli interessi passivi!

Mi aspettavo clamorose smentite a quanto affermato nel n° 23 de "La nostra Gorle" sul bilancio e sull'operatività, sul mancato rispetto del patto di stabilità, sul disavanzo economico, sui mutui i cui capitali di fatto giacciono infruttiferi e

sui quali il Comune deve pagare gli interessi, sulle opere abbandonate, sui compensi pagati ai progettisti, e invece nulla di tutto questo! Segno evidente che tutto quanto scritto corrisponde purtroppo a verità.

Ma perché tacere? Perché è stato deciso di non rispettare il patto di stabilità? Su una precedente edizione dell'organo ufficiale del comune si spiegava che la decisione di non rispettare il patto di stabilità era stata presa in quanto il rispetto di tale patto non avrebbe consentito la realizzazione delle opere promesse in campagna elettorale. Non era più semplice spiegare ai cittadini l'impossibilità di realizzare determinate opere a causa di una precisa norma emanata dallo Stato? E rinunciare a tutte quelle opere non necessarie (piste ciclabili quasi sempre deserte, ristrutturazione plurima della piazza, tensostruttura utilizzata per pochi giorni all'anno e via dicendo, tanto per fare qualche esempio). Io sono cresciuto in una famiglia in cui se non si potevano fare spese superflue o inutili, ci si limitava al necessario, se non all'indispensabile e resto dell'idea che non si possa vivere al di sopra delle proprie possibilità contraendo debiti. È di questi giorni, grazie al neo ministro Brunetta (dovrebbero

segue a pag. 4

Dalla Regione Lombardia la conferma ai

Dubbi sulle nomine della Commissione per il Paesaggio

effettuate da Sindaco e Giunta

Come noto la **Commissione per il Paesaggio** è un importante organismo previsto dalla Legge Regionale, che si esprime sulle proposte di provvedimenti dell'Amministrazione Comunale in materia urbanistica/edilizia/paesaggistica. Ad esempio, da ultimo, ha dovuto esprimersi sui Piani Integrati d'Intervento "Fonderia" e "Lovato", preliminarmente concordati dal Sindaco e dalla sua Giunta.

Nei precedenti numeri de La Nostra Gorle, avevamo stigmatizzato la decisione dell'attuale Giunta Comunale di nominare quali componenti di questa delicata Commissione esclusivamente persone espressione della maggioranza consiliare.

In particolare si sottolineava che la nomina era avvenuta, per due componenti, su designazione dell'Asses-

sore all'Urbanistica (arch. Rigamonti), nonostante questi non avesse titolo a designare alcuno, ma con la giustificazione che erano **persone "di sua conoscenza"** e sottolineando l'importanza della Commissione in relazione all'attività del suo Assessore (proprio per questo, al contrario, dovrebbero essere a lui "estranei"). Infine **il terzo componente nominato risultava essere il nipote del Sindaco, nemmeno laureato** (avendo solo frequentato un Istituto Professionale parificato per l'agricoltura e l'ambiente. Inoltre il nipote del Sindaco, con studio in Gorle, risultava essere componente anche della Commissione Edilizia in quanto nominato tale con delibera della Giunta Comunale, adottata con la partecipazione dello stesso Sindaco, nonostante l'esplicito divieto previsto dall'art. 78

della Legge sugli Enti Locali. Tali nostre obiezioni e perplessità trovano ora conforto anche nella recente delibera n. 7977 del 6 agosto u.s. della **Regione Lombardia**, avente per oggetto "Determinazioni in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche". In essa, infatti, è esplicitamente previsto che i membri della Commissione del Paesaggio vadano nominati "a seguito di **comparsazione dei curricula delle candidature** presentate", ed inoltre si precisa che "**i componenti non possono essere contestualmente membri della Commissione Edilizia e/o urbanistica**".

Marco Filisetti

segue da pag. 3

farlo santo solo se ottiene un quarto di ciò che ha in mente) che i giornali affermano che la spesa di Regioni, Province e soprattutto Comuni è fuori controllo, che si pagano cifre enormi per consulenze inutili o nonostante all'interno ci siano tecnici preparati o per finanziare manifestazioni di dubbia utilità.

Forse si confidava che le disposizioni di legge e relative sanzioni sarebbero state aggirate non solo dal Comune di Gorle ma anche dagli altri ottomila e rotti Comuni italiani per cui mal comune mezzo gaudio e sanatoria per tutti.

Ma pare che così non sarà.

Ricordiamoci che la sommatoria dei debiti dei singoli Enti, Comuni, Province, Regioni ecc. va ad incrementare, in definitiva, quel debito pubblico di dimensioni stratosferiche che opprime la nostra economia e ci pone in coda alle altre nazioni europee.

La speranza non deve stare solo nel federalismo fiscale, pur altamente auspicabile, ma nella buona amministrazione e nel rispetto delle regole.

Avrei piacere che i nostri amministratori ci illustrassero come uscire dalla sopra citata impasse causata dal mancato rispetto del patto di stabilità.

Sorpresa dell'agosto 2008 ma non troppo, visto che era stata anticipata sul n°23: ho ricevuto la tassa rifiuti urbani ed ho notato un aumento di oltre il 35%. Chiesti chiarimenti all'ufficio tributi, ho ricevuto conferma dell'aumento. È dovuto al rinnovo del contratto con l'azienda appaltatrice e risale alla primavera scorsa. Ma la svalutazione ufficiale non si aggira sul 3-4%? Non mi sembra un rinnovo particolarmente favorevole, visto che il servizio ora razionalizzato comporta un ritiro settimanale in meno! Non mi pare di aver letto dell'aumento sulla sopra citata edizione di "Gorle informa". Forse la notizia era più importante di tante altre ed anche qui, perché tacere?

Il numero successivo dell'"House Organ" (Gorle Informa 4/2008) è dedicato principalmente agli auguri, alle commemorazioni e ai risultati della statistica sul P.G.T.

Una parte che mi trova assai dubbioso è l'affermazione che tra le priorità evidenziate risulti la realizzazione di piste ciclabili che vedo quasi sempre deserte.

Nessuna notizia sui problemi finanziari, dunque "tutto va bene madama la Marchesa".

Giancarlo Carminati
Gorle 23 gennaio 2009